

UN SECONDO IN RIMONTA PER TRENTIN ALL'ARCTIC



Il portacolori di MT Racing e di ACI Team Italia, rientrato al Sabato dopo un colpo gobbo della sorte, risale la classifica e chiude in piazza d'onore di classe.

Follina (TV), 02 Febbraio 2026 – È stata una sessione intensa in palestra, quella vissuta nel fine settimana da Giovanni Trentin che, rientrando con il sorriso dall'Arctic Lapland Rally, guarda al futuro debutto al Rally Sweden, quello di metà Febbraio con il FIA World Rally Championship, con l'ottimismo e la determinazione di chi ha imparato molto nel weekend.

L'evento valido come secondo atto del Finnish Rally Championship non si apriva nel migliore dei modi per il pilota di Montebelluna, costretto ad abbandonare la compagnia sul secondo tratto cronometrato per un problema tecnico alla Skoda Fabia RS Rally2 di Delta Rally.

"Abbiamo iniziato bene sulla prima prova di Venerdì" – racconta Trentin – "cercando di capire e di adattarci a condizioni nuove per noi, nonostante i trentuno gradi sotto lo zero e la pesante polvere di neve sospesa nell'aria, sollevata dalle vetture che partivano davanti. Sulla seconda speciale abbiamo riscontrato alcuni problemi tecnici. Abbiamo cercato di andare avanti e siamo riusciti a completare la prova, perdendo davvero tanto ed arrivando fuori tempo massimo."

Grazie al lavoro dei tecnici il portacolori di MT Racing e di ACI Team Italia, supportato anche da Movisport ed affiancato da Pietro Elia Ometto, rientrava in gara al Sabato con il Super Rally, ripartendo dalla cinquantanovesima posizione assoluta e dalla terza di classe 7.

La seconda frazione di gara viveva su un ottimo passo di Trentin che, viaggiando con costanza nelle immediate vicinanze della top ten assoluta,

riusciva a risalire rapidamente la china.

All'arrivo di Rovaniemi la classifica lo fotografa in ventisettesima piazza nella generale ed in seconda di categoria, aggiungendo tanta consapevolezza ad un bilancio già positivo.

“È stato un rally incredibile” – aggiunge Trentin – “con velocità elevatissime ed un ambiente impegnativo. Abbiamo fatto solidi progressi ed accumulato esperienza per il futuro, abbassando i nostri tempi parziali al chilometro. Qui c'è davvero tanto da imparare. Un grande ringraziamento a tutto il team Delta Rally ed all'ingegnere Dhaene. Dopo il ritiro del primo giorno non ci siamo persi d'animo ed abbiamo recuperato, mettendo in tasca chilometri preziosi per il futuro. Grazie a tutti i partners ed alle scuderie che ci hanno sostenuto, senza mai dimenticare la mia famiglia. Ora siamo pronti per debuttare sulle nevi della Svezia mondiale.”